



FAQ 01 – AVVISO PROT. 165 DEL 18/03/2024

1. Ci saranno costi da sostenere per la Provincia nell'ambito della Convenzione che verrà sottoscritta con la Struttura per la Progettazione?

No, i costi dei servizi offerti (sia nel caso in cui vengano eseguiti direttamente dal personale della Struttura sia nel caso in cui gli stessi siano oggetto di esternalizzazione) saranno interamente sostenuti dalla Struttura per la Progettazione, la quale opera senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese alla Provincia richiedente in virtù di quanto previsto dall'articolo 1, comma 163 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2. Nell'allegato 1 "Manifestazione di interesse" è riportato che il numero massimo di schede edificio da allegare è pari a tre con relativo ordine di priorità; si deduce, pertanto, che il supporto sarà relativo a soli tre edifici scolastici. Confermate tale affermazione?

Come specificato a pagina 3 dell'Avviso, è consentito presentare un numero massimo di tre schede edificio; da ciò deve desumersi che è possibile anche presentarne due o solamente una. Il supporto tecnico verrà garantito anche solo con riferimento a un edificio tra quelli proposti, valutato l'impatto di tutte le manifestazioni d'interesse ricevute rispetto alle capacità economico-operative della Struttura per la Progettazione sulla base di criteri che verranno definiti di concerto con UPI (v. pagina 4 dell'Avviso).

2. Come comportarsi ai fini della scelta degli edifici scolastici da candidare nel caso in cui la Provincia sia soggetto attuatore di un numero significativo di interventi su edifici scolastici parimenti urgenti, tra finanziamenti PNRR e finanziamenti derivanti da ordinanze speciali di ricostruzione?

Pur comprendendo la difficoltà vi chiediamo di indicare un ordine di priorità e di considerare che il limite dell'azione di supporto è dettato dalla capacità economico-operativa della Struttura per la Progettazione, la quale potrebbe dover accogliere anche solo una o due tra le richieste pervenute e in tal caso si procederà secondo l'ordine da voi indicato.



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura per la Progettazione

3. L'allegato 1 "Manifestazione di Interesse" deve essere redatto a nome del Presidente Pro-Tempore della Provincia e dallo stesso sottoscritto oppure può essere redatto e sottoscritto dal dirigente responsabile della struttura a cui sono affidati i procedimenti di attuazione dei relativi progetti?

Il soggetto dichiarante firmatario, Presidente della Provincia o Dirigente delegato, deve essere il rappresentante legale dell'Ente. Eventuali deleghe dovranno essere trasmesse. La manifestazione di interesse, dunque, può anche essere sottoscritta dal Dirigente munito di apposita delega (da inviare in allegato).

4. Nell'allegato 2 "Scheda Edificio", per "Referente dell'Intervento" si intende il Responsabile Unico di Progetto o il dirigente responsabile di struttura a cui sono affidati i procedimenti di attuazione dei relativi progetti?

Entrambi i soggetti citati sono in qualche maniera coinvolti nell'intervento e quindi risponderebbero efficacemente al ruolo di "referente" dello stesso. Più in generale, il referente dell'intervento è il soggetto in grado di fornire informazioni utili relative allo stesso, può essere il RUP dello stesso o il Dirigente del servizio; si precisa che non è necessaria la corrispondenza tra referente e soggetto firmatario della scheda edificio.

5. È possibile disporre degli editabili degli allegati 1 e 2?

Gli allegati 1 e 2, già trasmessi a tutte le Province tramite PEC e disponibili anche sui siti internet dell'Agenzia del Demanio e di UPI, sono editabili nel formato "pdf" utilizzando lo strumento "compila e firma". Non è prevista la diffusione degli stessi file in formato "doc" o simile anche per evitare modifiche non condivise o involontarie dei testi nel corso della compilazione.

6. A pagina 5 dell'Allegato 2 "Scheda Edificio" è indicato un elenco di documenti. È necessario trasmetterli ai fini della validità della candidatura degli immobili?

L'assenza di tale documentazione non pregiudica la candidatura dell'intervento. Nello specifico non si tratta di documenti da trasmettere, ma di un'indicazione rispetto alla disponibilità degli stessi, informazione utile per meglio comprendere anche le tempistiche relative agli sviluppi futuri dell'attività.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

7. È candidabile un immobile comunale concesso in comodato d'uso alla Provincia ai sensi della Legge 23/1996?

L'immobile concesso alla Provincia nel caso di specie rientra nella categoria degli immobili comunali destinati a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore e per questo *“trasferiti in uso gratuito, ovvero, in caso di accordo fra le parti, in proprietà con vincolo di destinazione ad uso scolastico, alle Province, che si assumono gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri dei necessari interventi di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme vigenti”* ai sensi dell'articolo 8 della Legge 23/1996. Tali edifici risultano pertanto candidabili per l'Avviso in quanto rientranti nella categoria degli *“immobili pubblici ad uso scolastico di competenza delle Province”*.

8. Possono essere presentate candidature per progettazioni inerenti a interventi che non hanno la copertura finanziaria complessiva per la realizzazione dell'opera?

È possibile in quanto il comma 70 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213) è intervenuto rendendo permanente la disposizione del primo periodo del comma 4 dell'articolo 1 del D.L. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri) il quale disponeva, in via transitoria, che i soggetti attuatori di opere pubbliche possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Tali interventi saranno poi considerati prioritari ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione. In definitiva, la norma citata consente la possibilità di avviare la progettazione di opere pubbliche anche in assenza della disponibilità finanziaria complessiva per la realizzazione delle stesse.

9. Cosa si intende per *“nuova edificazione per delocalizzazione”*? Per esempio, se si procedesse a costruire nuovi edifici su aree inedificate per accogliere istituti scolastici attualmente allocati in altri edifici (che poi, comunque, non si procederebbe a demolire), è possibile rientrare in questo caso?

Per *“nuova edificazione per delocalizzazione”* si intende che una scuola esistente viene delocalizzata in altro edificio di nuova costruzione, pertanto, l'esempio di cui al quesito rientrerebbe in questa casistica. Per completezza, sarebbe opportuno specificare al punto 4 *“descrizione sintetica intervento”* che gli edifici scolastici esistenti non saranno demoliti ma saranno destinati a nuove funzioni.



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura per la Progettazione

10. Cosa si intende per "*L'edificio ha raggiunto la classe d'uso prevista*"? È riferito solo a interventi sull'esistente o anche al caso di nuova costruzione? Per esempio, qualora ci si trovasse in un caso di nuova edificazione di fabbricati ad uso scolastico, considerato che sicuramente verrà progettato per raggiungere la classe d'uso prevista, è necessario barrare "Si"? Oppure non trattandosi di edificio esistente non occorre barrare niente?

Con "*l'edificio ha raggiunto la classe d'uso prevista*" si fa riferimento a edifici scolastici esistenti che sono stati già oggetto di interventi di tipo strutturale che ne attestino il raggiungimento della classe d'uso prevista. Nel caso di nuova edificazione di fabbricati, pertanto, non occorre barrare nulla.